

GIRA la VOCE...146

Perché nessuno dica ... «io non lo sapevo»

Carissimi,

la Pasqua è un'opera di Dio. Siamo chiamati a permettere al Signore di agire nella nostra vita. Qui sta tutta la nostra grandezza, il massimo che possiamo fare, la cosa che sorprenderà per prima noi e poi quelli intorno a noi. S. Paolo ai Filippesi, al capitolo 3, dice *“Fratelli, molti, ve l’ho già detto più volte e ora con le lacrime agli occhi ve lo ripeto, si comportano da nemici della croce di Cristo: la perdizione però sarà la loro fine, perché essi hanno come dio il loro ventre, si vantano di ciò di cui dovrebbero vergognarsi, tutti intenti alle cose della terra. La nostra patria invece è nei cieli e di là aspettiamo come salvatore il Signore Gesù Cristo, il quale trasfigurerà il nostro misero corpo per conformarlo al suo corpo glorioso, in virtù che ha di sottomettere a sé tutte le cose”*. (Fil 3,18-21) Questo testo è limpido per aiutarci a cogliere il segreto della Pasqua. Siamo troppo spesso intrappolati in una corsa e con una velocità che ci fa perdere di vista il cielo. La Pasqua ci ripropone il cielo. Ce lo offre come un regalo. È un invito potente ad uscire fuori dalle nostre miserevoli trappole, dalle nostre povere prigioni, dalle nostre tristi giostre che ci fanno girare sempre sullo stesso posto e ci precludono prospettive e orizzonti. È un invito a camminare con la meta nel cuore, con la sicura speranza che camminare non è vano perché c'è un traguardo che ci aspetta: il cielo.

Molte delle nostre sofferenze sono dovute proprio alle nostre trappole, alle nostre schiavitù, alle nostre gabbie nelle quali ci siamo adattati e sistemati sempre meglio, convinti che non ci siano possibilità di uscita. Anzi tutte le nostre sofferenze sono nelle nostre catene. E quella più assurda è quella del proprio ventre, ciò che ci costringe a vivere per noi stessi e per questa breve parentesi dei nostri pochi anni. Che per il fatto di essere fugace e breve diventa anche triste e insopportabile. La Pasqua ci invita a lasciarci portare fuori dai nostri progetti, dai nostri angusti confini, dalle nostre corte prospettive, dalla nostra corsa senza speranza.

La pasqua è un invito a guardare al cielo aperto per noi dalla misericordia senza limiti di Dio, dalla sua sorprendente compassione; a rialzare lo sguardo appesantito e a fissarlo nelle cose di lassù; a lasciarci condurre dal Figlio benedetto di Dio al Padre perché il cielo è Lui; a cominciare a vivere una vita non più da servi e da schiavi ma da liberi figli di Dio, non più in un labirinto chiuso, ma in una strada aperta e sicura. La Pasqua trasfigura la nostra vita facendola risplendere di significato e facendola brillare del suo pieno valore.

Coraggio fratello e sorella! Nessuna tristezza trovi posto nel nostro cuore, nessuna prova ci porti a dubitare del cielo che rimane per sempre aperto per tutti, nessun peccato ci trascini alla superba certezza che non esiste un amore abbastanza grande per noi, nessuna difficoltà ci convinca che l'esodo è impossibile, nessun dolore ci chiuda in un risentimento senza speranza, nessuna morte ci faccia credere che ci sono macigni impossibili da spostare.

Coraggio fratello e sorella! Cerca il Signore che ti cerca! Segui il Signore che ti viene incontro. Accogli la sua misericordia, riposa nelle sue piaghe d'amore, non rifiutare la sua pace, non sorridere dei miracoli e non respingere lo slancio del Padre che si gioca tutto perché tu possa tornare a vivere in piedi e così riprendere fiducioso la strada e accogliere il cielo che ti spalanca le braccia. Buona Pasqua a te. L'amore di Dio sia la tua forza.

Il Signore vi benedica

p. Emanuele, p. Francesco e p. Amedeo

ORARI PER LA SANTA PASQUA 2025

DOMENICA 13 aprile 2025

DOMENICA DELLE PALME

E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE

COMMEMORAZIONE DELL'INGRESSO DI GESÙ IN GERUSALEMME

Accresci, o Dio, la fede di chi spera in te, e concedi a noi tuoi fedeli,
che rechiamo questi rami in onore di Cristo trionfante,
di rimanere uniti a Lui, per portare frutti di opere buone.

SS. Messe (tutte a S. Paolo): ore 10.00; 11.30; 19.00

Per la messa delle 11.30 ritrovo alle 11.00 presso lo slargo di via
traversa P. Bucci (strada che va verso Longeni),
benedizione delle palme e processione verso la chiesa.

Ore 11.30 solenne celebrazione eucaristica

Già nella celebrazione del sabato sera si fa la memoria dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme

**«...e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori...
Se voi infatti perdonerete agli altri le loro colpe,
il Padre vostro che è nei cieli perdonerà anche a voi»**

Mt 6

**I padri sono a disposizione per le confessioni
nei giorni della Settimana Santa.**

Non chiedere di confessarsi immediatamente prima delle celebrazioni

MARTEDÌ SANTO 15 aprile 2025

"Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei".

Gv 8,7

Ore 16.30-21.00 PENITENZIALE FORANIALE

A S. CARLO BORROMEO

*Le comunità parrocchiali della zona vivono
questo momento di comunione insieme ai loro sacerdoti.*

*Siamo invitati a parteciparvi e possiamo celebrare
il sacramento della riconciliazione in preparazione alla Pasqua.*

*Può essere utile fermarsi, darsi un po' di tempo per la preghiera personale
e sperimentare la misericordia del Padre.*

MERCOLEDÌ SANTO 16 aprile 2025

Ora ti preghiamo, o Padre: santifica con la tua benedizione quest'olio,
dono della tua provvidenza; impregnalo della forza del tuo Spirito
e della potenza che emana dal Cristo dal cui santo nome è chiamato crisma
l'olio che consacra i sacerdoti, i re, i profeti e i martiri.

Confervalo come segno sacramentale di salvezza

e vita perfetta per i tuoi figli rinnovati nel lavacro spirituale del Battesimo.
Questa unzione li penetri e li santifichi, perché liberi dalla nativa corruzione,
e consacrati tempio della tua gloria, spandano il profumo di una vita santa.

Si compia in essi il disegno del tuo amore e la loro vita integra e pura
sia in tutto conforme alla grande dignità che li riveste
come re, sacerdoti e profeti.

Quest'olio sia crisma di salvezza per tutti i rinati
dall'acqua e dallo Spirito Santo;
li renda partecipi della vita eterna
e commensali al banchetto della tua gloria.

Per Cristo nostro Signore.

Ore 17.00 Messa crismale presieduta dall'Arcivescovo Cattedrale di Cosenza

Vi invitiamo a partecipare, soprattutto se non l'avete mai fatto.

È una celebrazione che, come in una epifania della Chiesa,
manifesta la grazia dei ministeri, dei carismi e di tutti i doni nuziali del Risorto

GIOVEDÌ SANTO 17 aprile 2025

CENA DEL SIGNORE

O Dio, che ci hai riuniti per celebrare la santa Cena nella quale il tuo unico Figlio,
prima di consegnarsi alla morte, affidò alla Chiesa il nuovo ed eterno sacrificio,
convito nuziale del suo amore,

fa' che dalla partecipazione a così grande mistero
attingiamo pienezza di carità e di vita.

Ore 8.00 ufficio delle letture e lodi

Ore 20.00 Solenne celebrazione eucaristica
Adorazione eucaristica fino a mezzanotte

VENERDÌ SANTO 18 aprile 2025

PASSIONE DEL SIGNORE *Giorno di digiuno e astinenza dalle carni*

O Dio, che nella passione del Cristo nostro Signore ci hai liberati dalla morte,
eredità dell'antico peccato trasmessa a tutto il genere umano,
rinnovaci a somiglianza del tuo Figlio;

e come abbiamo portato in noi, per la nostra nascita, l'immagine dell'uomo terreno,
così per l'azione del tuo Spirito, fa' che portiamo l'immagine dell'uomo celeste.

Ore 8.00 ufficio delle letture e lodi

Ore 18.30 Celebrazione della passione del Signore
e adorazione della Santa Croce

SABATO SANTO 19 aprile 2025

Ore 8.30 ufficio delle letture e lodi

Che cosa è avvenuto? Oggi sulla terra c'è grande silenzio, grande silenzio e solitudine.

Grande silenzio perché il Re dorme: la terra è rimasta sbigottita e tace
perché il Dio fatto carne si è addormentato e ha svegliato coloro che da secoli dormivano.

Dio è morto nella carne ed è sceso a scuotere il regno degli inferi.

Certo egli va a cercare il primo padre, come la pecorella smarrita.

Egli vuole scendere a visitare quelli che siedono nelle tenebre e nell'ombra di morte.

Dio e il Figlio suo vanno a liberare dalle sofferenze Adamo ed Eva che si trovano in prigione.

Dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 17.00 alle 20.00 confessioni

Non ci sono confessioni durante la veglia

SOLENNI VEGLIA PASQUALE NELLA NOTTE SANTA

ORE 22.30

O Padre, che per mezzo del tuo Figlio
ci hai comunicato la fiamma viva della tua gloria,
benedici questo fuoco nuovo,
fa' che le feste pasquali accendano in noi il desiderio del cielo,
e ci guidino, rinnovati nello spirito,
alla festa dello splendore eterno.

DOMENICA 20 aprile 2025

PASQUA DI RISURREZIONE DEL SIGNORE

Fratelli, se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù,
dove è Cristo, seduto alla destra di Dio;
rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra.
Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio!
Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato,
allora anche voi apparirete con lui nella gloria.

Col 3,1-4

SS. Messe Ore 10.00 nella chiesa dei Rocchi;

Ore 11.30 e 19.00 nella chiesa di S. Paolo

LUNEDÌ DELL'ANGELO 21 aprile 2025

Alzando lo sguardo, osservarono che la pietra era già stata fatta rotolare, benché fosse molto grande. Entrate nel sepolcro, videro un giovane, seduto sulla destra, vestito d'una veste bianca, ed ebbero paura. Ma egli disse loro: "Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano posto. Ma andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro: "Egli vi precede in Galilea. Là lo vedrete, come vi ha detto".

Mc 16,4-7

Ore 8.30 ufficio delle letture e lodi

SS. Messe solenni ore 9.00 e ore 19.00

Non mi trattenere, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli e di' loro: Salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro

Gv 20, 17

Parrocchia S. PAOLO APOSTOLO - Cappella Universitaria



Via P. Bucci, 10 – 87036 Rende COSENZA

Tel. 0984/839785

www.parrocchiasanpaoloapostolodehoniani.it

 Parrocchia S. Paolo Apostolo - Padri Dehoniani

 [parrocchia_s.paoloap_dehoniani](https://www.instagram.com/parrocchia_s.paoloap_dehoniani)